



Auditorium

Stasera ci sarà
 il gran raduno
 degli Oscar italiani

di **Stefania Ulivi**
 a pagina 15

Auditorium L'evento riunisce candidati e vincitori: registi, attori, scenografi, musicisti, costumisti, truccatori, produttori

Gran Raduno Parata di Oscar made in Italy

Presenze

Tornatore,
 Morricone,
 Sorrentino,
 Piovani,
 Ferretti-Lo
 Schiavo,
 Bertolazzi
 e Gregorini

Un'idea così — riunire in una serata evento i candidati e i vincitori nazionali degli Oscar — non l'aveva avuta nessuno. Pare che lo stupore e la curiosità per l'iniziativa siano arrivati fino dalle parti della stessa *Academy of Motion Picture Arts and Sciences*, dove, vedere per credere, sarà recapitata la foto di gruppo di questa spettacolare *reunion*. Stasera per «70 anni da Oscar» nella sala Petrassi dell'Auditorium si troveranno fianco a fianco attori, registi, scenografi, musicisti, costumisti, truccatori, produttori, montatori, direttori della fotografia.

Alcuni — per esempio Giuseppe Tornatore, Paolo Sorrentino, Ennio Morricone, Nicola Piovani, Dante Ferretti, Francesca Lo Schiavo, Gabriele Salvatores, Bernardo Bertolucci, Roberto Benigni, Sophia

Loren, Vittorio Storaro, Giorgio Moroder, Pietro Scalia, solo per citarne alcuni — la statuetta se la riportarono a casa da Los Angeles. Altri — da Lina Wertmüller, prima donna regista a ricevere la nomination, a Gianfranco Rosi che quest'anno ne ha ricevuta una altrettanto storica per il suo doc *Fuocoammare*, fino a Giuseppe Rotunno — hanno guadagnato preziose candidature.

All'iniziativa, organizzata dal Sngci (Sindacato nazionale giornalisti cinematografici) per concludere le manifestazioni per i primi 70 anni di attività, parteciperanno in moltissimi. Ci sarà la famiglia De Sica al completo, con Christian sul palco accanto a Laura Delli Colli per commemorare il padre Vittorio. Quattro volte premiato dall'*Academy*, come Federico Fellini. La prima fu per *Sciuscià*, Nastro d'argento 1946, in occasione dell'esordio dei premi del sindacato (che andarono anche a Roberto Rossellini e Anna Magnani per *Roma città aperta* e, tra gli altri ad Alessandro Blasetti, Pietro Germi, Clara Calamai, Gino Cervi), vincitore nel 1948, primo film straniero premiato dall'*Academy*. Arriverà anche la statuetta dorata, portata dagli eredi del produttore Paolo

William Tamburella. Sono attesi, freschi di vittoria, gli artisti del make-up Alessandro Bertolazzi e Giorgio Gregorini, premiati con Christopher Allen Nelson per *Suicide Squad*. E ci saranno, tra gli altri, Sorrentino, Tornatore, Morricone, Piovani, Dante Ferretti e Francesca Lo Schiavo, Bruno Bozzetto, ma anche Pino Quartullo e Stefano Reali che furono nominati per *Exit*, Maurizio Millenotti, Simona Paggi, Gabriella Cristiani. Impossibile nominarli tutti. La *reunion* «70 da Oscar» idealmente unisce anche chi non c'è più come il maestro di trucco e parrucco Manlio Rocchetti, un mito, appena scomparso. O Fellini, Anna Magnani, Carlo Rambaldi, Piero Gherardi, Danilo Donati, Elio Petri, Nino Rota, Vittorio Nino Novarese...

Assenti giustificati — alcuni perché impegnati chi a Hollywood, chi alla Scala, chi a



Mosca — la costumista Milena Canonero, Gabriele Salvatores, Michael Giacchino, Piero Tosi, Tony Renis, Sophia Loren. A fare le sue veci in platea, Eleonora Brown, sua figlia ne *La ciociara*. E Benigni, vincitore di tre Oscar con *La vita è bella*? Potrebbe fare una delle sue proverbiali sorprese.

Stefania Ulivi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Premiati

Da sinistra, Roberto Benigni: per «La vita è bella» vinse come miglior film straniero e attore (Piovani per le musiche); Paolo Sorrentino, miglior film straniero 2014 con «La grande bellezza». Vittorio De Sica con la statuetta per «Ladri di biciclette». Sophia Loren, Oscar alla carriera 1991

Info

● La Sala Petrassi dell'Auditorium ospita stasera la reunion dei premiati e dei candidati italiani arrivati agli Academy Awards. A riunire i nomi di quest'albo d'oro, «70 da Oscar», iniziativa del Sngci che assegna in Italia i Nastri

d'Argento e festeggia i protagonisti di questa serata in occasione dei suoi primi 70 anni con una foto di gruppo irripetibile. Sul palco Christian De Sica: «Sciuscià» diretto da suo padre Vittorio, fu il film straniero premiato dall'Academy. Sarà proiettato il docu Nastri 70 «Argento vivo» di Antonello Sarno